

Protocollo: Protocollo 0006634/E del 23/04/2021 17:15 - IV.12 - Comunicazioni

Data ed ora messaggio: 23/04/2021 17:12:46

Oggetto: Ho condiviso -2003795525 con te

Da: salernovanda@libero.it

A: csis01700q@istruzione.it

Email al 23/04/2021

--

Inviato da Libero Mail per Android

Totale allegati presenti nel messaggio: **1**

-2003795525.pdf

23 Aprile 2021

Spett.le

Prof.ssa **Graziella Cammalleri**

In qualità di **D.S. dell'I.I.S. Mancini – Tommasi**, Cosenza

Oggetto: *Chiarimento in merito alle errate informazioni divulgate all'interno del corpo docente.*

Alla luce dell'incresciosa situazione di cui sono venuta a conoscenza nella giornata di oggi, 23.04.2021, ritengo necessario un mio intervento, al fine di chiarire i dubbi venutisi a creare, e chiedo alla Dirigente che venga pubblicata sulla bacheca sindacale.

Attraverso comunicazione avvenuta per tramite di strumenti quali *chat* presenti sulla piattaforma *WhatsApp* in cui sono raggruppati i docenti dell'istituto Mancini – Tommasi al fine di veicolare con maggiore celerità le informazioni lavorative utili, e/o a mero scopo goliardico, sono state divulgate delle vere e proprie **dicerie riguardanti aspetti amministrativi e organizzativi di una Pubblica Amministrazione**, quale è la scuola, cosa che, *in primis*, potrebbe configurarsi come una **dannosa lesione della privacy**, sia in relazione all'attività dei docenti che alla scuola stessa, in quanto non è lecito divulgare informazioni della P.A. mediante social e/o app che non possono garantire la sicurezza in merito ai dati immessi, ma, inoltre, rischiano di sminuire non solo il mio duro lavoro in questi quasi due anni di pandemia che ha colpito gravemente il mondo della scuola e nel quale ci siamo dovuti velocemente adattare e reinventare, quanto quello di tutto il corpo docente dell' I.I.S. Mancini – Tommasi di Cosenza, una circostanza che, in qualità di R.S.U. di istituto, non posso assolutamente accettare.

Sin dall'inizio di questa assurda ed inaspettata situazione di grave crisi sanitaria di concerto con gli organi dell'istituto, compresa la Dirigenza, ho prestato il più possibile il mio servizio, rendendomi disponibile con il mio lavoro, in qualità di RSU, al fine di cercare di supportare la scuola nel difficile compito di garantire il servizio nonché la massima sicurezza e il massimo rispetto delle volontà Statali per la tutela dei docenti, degli alunni e dell'Istituto stesso, e, come me tutto il corpo docente e gli organi dell'Istituto hanno strenuamente dato il loro meglio, cercando, ognuno nel proprio ruolo, di sorreggere i ragazzi in situazione di difficoltà, di sostenere quegli alunni che, per via delle modalità telematiche necessarie alla sicurezza di tutti, non sono subito riusciti a trovare un equilibrio che gli permettesse di crescere e sviluppare le proprie conoscenze e competenze.

Purtroppo la situazione epidemiologica, ad oggi, non può ancora definirsi superata ma la volontà di tornare ad una vita che possa essere definita "normale" grava su tutti noi. Grava perché istintivamente tutti noi vorremmo poter tornare in presenza al 100% in classe, tutti vorremmo ripartire e tornare nel minor tempo possibile a sentire gli alunni parlare nei corridoi durante

l'intervallo, vederli sorridere in classe con gli occhi attenti e la voglia di imparare, ma, in certe situazioni, come quella che oggi stiamo vivendo, bisogna essere **consoci dei dati e delle conseguenti paure che serpeggiano anche tra i ragazzi e le loro famiglie.**

La scuola, come Pubblica Amministrazione, si muove secondo le direttive che vengono emanate dal Governo, che ha l'arduo compito di dover garantire la sicurezza di tutti con ovvie difficoltà, ma, nel rispetto del **principio di sussidiarietà**, la Scuola, quale ente pubblico dislocato sul territorio, è tenuta ad **informarsi e a conoscere le succitate difficoltà, paure e pensieri di coloro che sono i primi e più importanti fruitori del servizio che diamo nel nostro istituto: gli alunni e le loro famiglie.**

Proprio **per questo si è consigliato di svolgere una attività di indagine che potesse essere di aiuto per una più corretta organizzazione della scuola** da parte del Dirigente Scolastico, per l'emanazione di una delibera finalizzata al ritorno in presenza degli alunni (Tanto è vero che, si sottolinea, a distanza di pochi giorni, il governo ha previsto un ritorno al 75% e non più al 100%).

Alla luce di ciò, dunque, credo che le persone dovrebbe comprendere che **talvolta il buon senso dovrebbe prevalere** al fine di riuscire a migliorare il lavoro di tutti ed evitare inutili tensioni che possono andare a rendere ancora più difficile, a livello anche psicologico, l'immensa attività svolta fin ora e che ancora ci attende.

Invito infine, per il futuro, chiunque dovesse avere ancora dubbi sul mio operato o su quello di altri docenti, a comunicare in maniera diretta con i soggetti interessati, o, quanto meno, di informarsi sulle fonti alla base delle accuse che vengono lanciate, **al fine di evitare, non solo la perdita di tempo in un momento tanto delicato, in cui tutto è una lotta contro il tempo, ma, anche, le brutte figure che inevitabilmente si attirano nel momento in cui si è poco informati.**

Prof.ssa **Vanda Salerno**

R.S.U. *I.I.S. Mancini – Tommasi*, Cosenza e